



Una settimana teatrale del Kismet particolarmente intensa. Da venerdì 17 a venerdì 24 febbraio (ven 17 alle 21.00, dom 19 alle 18.00, lun 20 alle 19.00, mar alle 19.00, mer 22 alle 21.00, giov 23 alle 21.00, ven 24 alle 20.00) andrà in scena la nuova produzione del Kismet *La Nostra Anima* di Alberto Savinio riduzione e regia Mariano Dammacco con Monica Contini, un atto unico tratto dall'omonimo racconto di Alberto Savinio. "Il nostro", così come ha sottolineato Mariano Dammacco, "*La nostra anima* è un monologo d'attrice su una partitura di parole di Alberto Savinio. Monica Contini dà vita alla figura di Psiche. Per metà donna e per metà archetipo, Psiche è rinchiusa in un luogo per metà sala di un museo e per metà gabbia da zoo, oggetto delle visite d'istruzione di donne e uomini. Alla presenza dei visitatori-spettatori, Psiche rivive

Kismet, La nostra anima e La mano

la sua storia: ricorda il suo adorato, timido papà, l'energica e autoritaria madre, le due sorelle, i loro mariti, il tempo della spasmodica ricerca di un consorte e, finalmente, il matrimonio con Eros-Amore, il Signore di Tutto".

Sabato 18 e domenica 19 febbraio alle 21.00 *La Mano de profundis Rock* Teatro delle Albe drammaturgia e regia Marco Martinelli. Un monologo al femminile, quel-

lo di Ermanna Montanari, che in scena dà vita a Isis, moderna trasfigurazione del mito di Iside. La sua voce esprime perfettamente il disarticolato rapporto del personaggio con la realtà, espandendo le sonorità vocali in puro suono nel più puro stile rock. Lo spazio scenico, dall'aspetto circolare di un Lp, rappresenta la psiche di Isis che alla musica affida l'espressione della sua anima martoriata. Tratto

dall'omonimo romanzo di Luca Doninelli, lo spettacolo trova, nella drammaturgia Martinelli, una piena sintesi espressiva. Isis, sconvolta sino alla follia dalla morte dell'amato fratello Jerry Geremia Olsen, grande chitarrista rock, si autoproclama suora e trasforma la propria stanza in una cella monacale dove prega l'Az-zurro e il Verde (così chiama Dio) e a scrive pagine di un diario visionario.

Bitonto, Pinocchio tra sogni e desideri

Tra sogni e nuovi desideri, tornano le emozioni di Pinocchio. Si parla d'amore nella nuova commedia dedicata all'ex burattino, scritta da Agostino Galati e Anna Grande e musicata da Vittorio Bari. E se Pinocchio sognasse amore? E', infatti, il titolo dello spettacolo che andrà in scena, in prima nazionale mercoledì 16 alle 20.30 al Teatro Coviello di Bitonto (Ba). Il testo narra la storia del giovane Pin, ex burattino ormai cresciuto e divenuto adulto, che in un secolo e mezzo di storia, ha vissuto esperienze e avvenimenti dalla sua nascita ai

nostri giorni. E' il sogno la chiave di lettura della commedia. La favola non è altro che il ricordo, recuperato dalla memoria del giovane Pin che ritorna nel suo paese di origine, per ritrovare le persone della sua infanzia a lui care: il "su babbo" e la fanciulla dai capelli turchini. Attraverso il ricordo si snoda tutta la storia di Pinocchio e Geppetto. Pinocchio, da burattino che era, diventa bambino in carne ed ossa, perché vuole cambiare, migliorare, e non disobbedire più. Solo vivendo il cambiamento resterà per sempre uomo.



Le sorelle Materassi nei teatri italiani

Il romanzo che Aldo Palazzeschi (1885-1974) scrisse nel 1934, *Le sorelle Materassi* fu trasformato, alcuni decenni fa, in radiodramma a puntate. Ora Fabio Storelli ne ha fatto una "pièce", adattata e diretta dal regista cinematografico Maurizio Nichetti alla sua seconda prova teatrale. La commedia, in attesa di essere presentata il 14 marzo al Quirino di Roma, è andata in scena alla Nuova Fenice di Osimo, in provincia di Ancona. *Le sorelle Materassi*, toscane (la stessa regione dello scrittore), hanno, come ricamatrici, raggiunto una discreta agiatezza grazie all'assidua laboriosità e a una frugalità spartana.

Ormai cinquantenni, devono accogliere un nipote rimasto orfano, Remo: e lo fanno con gioia, circondando di mille cure e attenzioni il bellissimo adolescente. Remo, crescendo, sa sempre meglio sfruttare, con la sua abilità grazia di seduttore, la bontà delle povere zitelle e della domestica Niobe: vive nel lusso, dissipando, fino alla rovina totale, i beni delle zie.

Le sorelle, ridotte sul lastico, devono rifarsi una vita col duro lavoro d'ago: ma vive sempre in loro la languida nostalgia del bel nipote che, nel frattempo, sposata una ricca ereditiera d'oltreoceano, è partito con lei per l'America. Nel 1948 Palazzeschi, ne *I fratelli Cuccoli*, riprende in parte il tema: uno scapolo, persa la madre, adotta quattro giovani che lo porteranno alla rovina economica e a ricevere pure una pistoletta. In questi due romanzi l'autore vuol significare i guasti della mancanza d'amore tra uomo e donna.

Costoro "si arrangiano" riversando il proprio affetto sui parenti reali o resi tali: ma si tratta di un surrogato a volte economicamente insostenibile. Tale situazione è mirabilmente evidenziata nella commedia dove le due attempate sorelle spesso alludono, maliziosamente, alla loro ormai inevitabile virginità.

La loro ingenuità si scontra col cinismo di chi sa approfittare. Marina Malfatti e Simona Marchini cinguettano mirabilmente nei due atti imprimendo levità e grazia a tutto l'ordito dello spettacolo, assecondando lo spirito giocoso, non esente

da amarezza, del regista. Risalta, quindi, con forza l'unico momento drammatico: quando Remo (un cinico e intrigante Massimiliano Davoli) chiude le zie in un sottoscala assieme a una cambiale che le due avevano cercato di non firmare. Ma la complice rassegnazione delle due donne si ripristina ben presto fino alla scena finale quando, in occasione delle nozze, si abbigliano da spose e si sostituiscono alla legittima futura moglie, mettendosi col loro abito bianco sottobraccio al giovane. Loredana Martinez, sapida, allegra, sofferta e umanissima, tratteggia la terza sorella che funge da amministratrice, se non proprio da domestica, scontando così la sua colpa per essere stata sedotta e abbandonata da un napoletano. Adriana Alben è Niobe, la governante anch'essa succube del giovane sfruttatore: l'attrice trasmette sensibilità contadina toscana e l'incoercibile esigenza, a dispetto dell'età, sia di un figlio sia di un marito.

Virginia Barrett è la formosa e sensualissima contessa russa, cliente delle ricamatrici, piena d'ammirazione per le grazie di Remo (che sarà costretto a ripudiarla). Simona Frenna è la scialba americanina scelta da Remo per le ricchezze paterne. Lo spettacolo è eccellente per diversi motivi: il prezioso adattamento del romanzo trasformato in una "pièce" ariosa, elegante e fluida.

Il suo secondo e decisivo merito è la scelta accortissima e calibrata degli attori: si tratta di una compagnia di grande bravura e abilità soprattutto nel concertato tra protagonisti e comprimari (memorabili, comunque, la Malfatti e la Marchini quando, bonariamente, si accapigliano sull'uso di alcuni vocaboli appartenenti, spiega la sorella maggiore, al "toscano antico"). Il terzo merito va al regista per la sapienza nel dirigere questa vera e propria orchestra da camera.

Il ruolo della Martinez, fondendo tristezza e allegria, canzoni e battute pronte e spigliate, riassume i pregi dell'opera, dolcemente nel suo incrocio di gioia di vivere e di incipiente tristezza e rovina.

Gaetano D'Elia

In una città e in una terra sempre più disattenta a iniziative che da anni puntano allo sviluppo di nuove possibilità per chi desidera aprirsi un varco nel mondo artistico, raggiunge un traguardo importante, i suoi primi dieci anni, la rassegna nazionale *Musica è...*

Nata nel giugno del '96 da un'idea di Gianni Santorsola, si articola in due categorie: Interpreti e Cantautori (singoli o formazioni da due elementi) e i partecipanti devono avere un'età compresa tra i 15 ed i 28 anni. Le audizioni si terranno in importanti accademie e strutture su tutto il territorio nazionale a partire da sabato 18 febbraio sino a sabato 6 maggio. Sarà necessario presentarsi con una base, edita o inedita. Chi supererà questa audizione non solo sarà ammesso di diritto alla finale nazionale ma riceverà anche un gioiello firmato Falpalà. Una nuova avventura quindi sta per cominciare per i giovani talenti della canzone. In questi anni sono stati tantissimi i partecipanti alla rassegna, prodotta dalla Real music management e completamente gratuita, nelle due categorie: tra i vincitori delle passate edizioni il famoso Salvo Vinci (che ha partecipato ad *Amici* di Maria De Filippi e al musical *Footloose*). Tantissimi addetti ai lavori, giornalisti hanno presenziato e seguito le diverse serate come ad esempio l'artista Giò Di Tonno (già straordinario protagonista nel ruolo di Quasimodo nel *Notre Dame de Paris* di Riccardo Cocciante). Il *Musica è...* è una produzione Real Music Management, vede quali partners nazionali oltre allo "Studio Musica" di Montesilvano (Pe), la "Queen Agency" di Roma, la "Scouting" di Milano e di Torino, la "Fame Star Academy" di Cortona (Ar), il "Sud Terranea" di Napoli, il "Blu Notte" di Foggia, l'Accademia della Danza e dello spettacolo di Castellana Grotte (Ba) e l'Associazione Culturale "Medusa" di Spezzano Albanese (Cs). La grande finale nazionale si terrà a Bari in estate. Alla serata parteciperanno dodici giovani promesse della musica italiana provenienti

Musica è... compie dieci anni



da ogni parte d'Italia e grandissimi ospiti nazionali. Il vincitore potrà registrare un singolo presso lo "Studio Musica" di Montesilvano (Pe) - Pe (www.studio-musica.com) e riceverà inoltre un prezioso firmato "Falpalà" (www.c-reazionifalpalà.it), un buono per una vacanza "Iperclub Vacanze" (www.iperclub.it) e l'inserimento nel casting della Real Music Management (www.rmm.it).

Ecco le date e i luoghi delle varie audizioni: a Cortona (AR) c/o "Fame Star Academy" via Maffei, 47/49 sabato 18 febbraio

alle 10.30 (info: 3333534417); a Foggia c/o "Blu Notte" giovedì 16 Marzo 2006 alle 19.00 (info: 3337038326); a Castellana grotte (Ba) c/o "Accademia della Danza e dello Spettacolo" Trav. via Conversano sabato 25 marzo alle 16.00 (info: 3337038326); a Spezzano albanese (Cs) c/o Cdm (Centro Diffusione Musica) via Nazionale domenica 26 marzo alle 16.00 (info: 3280115304); a Napoli c/o "Sud Terranea" vicolo I° della Quercia, 1 mercoledì 29 marzo alle 16.30 (info: 3337038326); a Montesilvano (Pe) c/o "Stu-

dio Musica" via Rossini, 24 mercoledì 5 aprile alle 16.00 (info: 338 - 4377087); a Torino c/o "Scouting" corso Unione Sovietica, 612/3c venerdì 21 aprile alle 16.00 (info: 333 - 7038326); a Milano c/o "Scouting" via Pergolesi, 27 (vicino Stazione Centrale) sabato 22 aprile alle 16.00 (info: 333 - 7038326); a Roma c/o "Queen Agency" via Sannio, 61 sabato 6 maggio alle 16.00 Info: 06 - 77260930. Per ulteriori informazioni Real Music Management 333 - 7038326 - 393 - 3326152 www.rmm.it - musicae@rmm.it

Gilda Camero